



PROCESSO VERBALE ADUNANZA X

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

05 dicembre 2023

Presidenza: Jacopo SUPPO

Il giorno 05 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 15,40 in Torino, Aula Consiliare - P.zza Castello, 205 - Torino, sotto la Presidenza del Vicesindaco Consigliere Delegato Metropolitan Jacopo SUPPO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA, si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 29 novembre 2023 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri.

Sono intervenuti il Vicesindaco Consigliere Delegato Metropolitan Jacopo SUPPO e i Consiglieri: Alessandro SICCHIERO - Caterina GRECO - Davide D'AGOSTINO - Enrico DELMIRANI - Gianfranco GUERRINI - Luca SALVAI - Marco COGNO - Nadia CONTICELLI - Pasquale Mario MAZZA - Roberto GHIO - Rossana SCHILLACI - Silvano COSTANTINO - Sonia CAMBURSANO - Valentina CERA

Sono assenti il Sindaco Metropolitan Stefano LO RUSSO e i Consiglieri: Andrea TRAGAIOLI - Daniel CANNATI - Fabio GIULIVI

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce di:
Zona omogenea 7 "Ciriacese-Valli di Lanzo"

Indirizzi Strategici per l'elaborazione della Sezione 2 del Piano Integrato di Attività e
OGGETTO: Organizzazione [Piao] 2024 – 2026 Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sottosezione di programmazione Rischi Corruttivi e Trasparenza. Approvazione.

ATTO N. DEL_CONS 52

~~~~~

**IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Visti:

- la Legge n. 190/2012 e s.m.i. recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i. recante il *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*;
- il D.P.R. n. 62/2013 così come modificato dal D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023, di adozione del *Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165*;
- l'intesa siglata in data 24 luglio 2013 in Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1 commi 60 e 61 della Legge 6 novembre 2012, n. 190/2012 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 97/2016 e s.m.i., attuativo dell'articolo 7 della Legge n. 124/2015 recante *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*, correttivo della Legge n. 190/2012 e del Decreto Legislativo n. 33/2013;
- il Decreto Legge n. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge n. 113/2021, il cui articolo 6 al comma 1 prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le Pubbliche Amministrazioni, di cui all'articolo 1 comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001, con più di cinquanta dipendenti, adottano il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione [PIAO]*, di durata triennale e con aggiornamento annuale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 150/2009 e della Legge n. 190/2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022 [*Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione*];
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 [*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione*];
- la Deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche [Civit/Anac] n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione [Pna] 2013-2016;
- la Determinazione n. 12 del 28.10.2015 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha fornito le indicazioni integrative ed i chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione [PNA] approvato con la Delibera n. 72/2013;
- la Deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la Deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;

- la Deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la Deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli *Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza* approvati dal Consiglio dell'Anac in data 2 febbraio 2022;
- la Deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, valido per il triennio 2023-2025;
- il Decreto Legislativo n. 24/2023, avente ad oggetto *Attuazione della direttiva [UE] 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*;
- l'aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022, posto in consultazione dall'Anac con termine fissato al 30 novembre 2023, circoscritto alla sola parte speciale del Pna 2022 con riferimento all'area dei contratti pubblici, per adeguare i contenuti dei rischi e delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza ad alcune disposizioni del nuovo Codice dei Contratti, in particolare:
  - nella sezione dedicata alla schematizzazione dei rischi di corruzione e di *maladministration* e alle relative misure di contenimento, si è intervenuti solo laddove alcuni rischi e misure previamente indicati, in via esemplificativa, non trovino più adeguato fondamento nelle nuove disposizioni;
  - alla disciplina transitoria applicabile in materia di trasparenza amministrativa alla luce delle nuove disposizioni sulla digitalizzazione del sistema degli appalti e dei regolamenti adottati dall'Autorità, in particolare quelli ai sensi degli artt. 23 comma 5 e 28 comma 4 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici [Delibere Anac nn. 261 e 264 del 2023];
- il Piao dell'Ente approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 87 del 04.07.2022, modificato ed integrato, nella Sezione 3 *Organizzazione e Capitale Umano* – Sottosezione *Organizzazione del Lavoro Agile*, con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 106 del 05.08.2022;
- il Piao dell'Ente 2023 - 2025 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 94 del 06.04.2023;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della Legge n. 190/2012, come integrata e modificata dal Decreto Legislativo n. 97/2016, il Piano Nazionale Anticorruzione costituisce atto di indirizzo per le Pubbliche Amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- i contenuti della Parte Generale del richiamato Pna 2022 sono orientati a sostenere i Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza [RPCT] e le Amministrazioni Pubbliche nella pianificazione e nel monitoraggio delle misure a prevenzione e contrasto di potenziali

fenomeni di *maladministration*, anche alla luce dell'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione [Piao];

- con riferimento ai **principi strategici**, da tenere in considerazione nella progettazione del sistema di gestione del rischio corruttivo, il Pna 2022 individua: il miglioramento nella gestione dei fondi europei e del Pnrr attraverso una serie di azioni chiave che includono il rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione, la revisione e il miglioramento della regolamentazione interna, l'aumento della trasparenza e dell'accessibilità delle informazioni, anche attraverso l'informatizzazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi, il miglioramento della comunicazione e formazione, la gestione della performance integrata, la condivisione di esperienze e buone pratiche, l'implementazione di un sistema di indicatori per il monitoraggio e il coordinamento strategico tra prevenzione della corruzione e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;

- il Pna 2022, in analogia con quanto disposto dai Piani che l'hanno preceduto, ribadisce l'importanza del coinvolgimento degli Organi di Indirizzo politico - amministrativo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, da realizzarsi mediante l'adozione, da parte del Consiglio Metropolitan, prodromicamente all'adozione del Piao, di un provvedimento collegiale contenente gli **Obiettivi Strategici** dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

- più puntualmente, il Paragrafo 3.1.1 del Pna 2022 [approvato con Delibera Anac n. 7 del 17 gennaio 2023] declina la traduzione dell'obiettivo generale della creazione di Valore Pubblico in Obiettivi Strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, i quali devono essere programmati dall'Organo di Indirizzo in modo che, pur mantenendo una propria autonoma valenza come contenuto fondamentale della Sezione 2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione [Piao] 2024 – 2026 *Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione* – Sottosezione di programmazione *Rischi Corruttivi e Trasparenza*, siano funzionali alle generali strategie di creazione ed implementazione del Valore Pubblico;

Richiamate le Linee Programmatiche di Mandato per il quinquennio 2021 – 2026 di cui il Consiglio Metropolitan ha preso atto con Deliberazione collegiale n. 3 del 23.02.2022;

Ritenuta la propria competenza ad adottare, per l'anno 2024, i seguenti **Indirizzi Strategici** in materia di gestione del rischio corruttivo:

- **Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli Stakeholder** - Rafforzamento dell'analisi del contesto esterno, quale presupposto del processo di pianificazione dell'impianto anticorrittivo, attraverso la pubblicazione della Sezione 2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione [Piao] 2024 – 2026 *Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione* – Sottosezione di programmazione *Rischi Corruttivi e Trasparenza* sul sito web istituzionale dell'Ente, con garanzia di adeguato periodo di consultazione finalizzato alla raccolta di spunti, contributi e/o osservazioni;
- **Rafforzamento dell'analisi e ponderazione dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo agli appalti pubblici e alla gestione dei fondi Pnrr.** Focus sul contesto interno funzionale al miglioramento dell'analisi dei rischi e dell'implementazione delle misure preventive, con particolare riferimento alla gestione degli appalti pubblici e del Pnrr, ponderando in particolare il grado del rischio dei diversi processi coinvolti sulla scorta di una procedura di stima del livello di esposizione che tenga conto dei principi metodologici richiamati nell'Allegato 1 al

Pna 2019;

- **Integrazione della regolamentazione interna con l'apparato antiriciclaggio** con riferimento, in particolare, all'avvio dell'iter per la revisione del Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici approvato con Deliberazione dell'allora Consiglio Provinciale n. 95525 del 29.11.1990;
- **Revisione della procedura dell'Ente in materia di Whistleblowing** alla luce dell'emanazione, in attuazione della Direttiva [UE] 2019/1937, del Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 [riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali] e delle Linee Guida Anac approvate con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023;
- **Revisione e implementazione dell'albero della trasparenza dell'Ente**, con specifico riferimento alla reingegnerizzazione del processo di pubblicazione dei dati/documenti relativi agli incarichi di consulenza e collaborazione;
- **Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza**, sulle regole etiche di comportamento ai fini della promozione del Valore Pubblico. Implementare i processi di formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e comportamento etico per promuovere il Valore Pubblico, in considerazione del ruolo fondamentale che la stessa assume nell'ambito della strategia per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza, quale strumento indispensabile per assicurare una corretta e compiuta conoscenza delle regole di condotta che il personale è tenuto ad osservare e a creare un contesto favorevole alla legalità. Da rimarcare l'importanza della formazione sul Codice di Comportamento alla luce delle modifiche intervenute con il D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023, nonché sull'istituto del Whistleblowing alla luce dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023;
- **Coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo**. Stabilire un coordinamento strategico tra la strategia di prevenzione della corruzione e quella volta alla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo, anche in funzione di contrasto al rischio che l'Amministrazione entri in contatto con soggetti coinvolti in attività criminali, con particolare riferimento all'impiego dei fondi rivenienti dal Pnrr, al fine di consentire la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare ed evitando che le stesse finiscano per alimentare l'economia illegale;

Tenuto conto, altresì, che ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", a far data dal 1° gennaio 2015 le Città Metropolitane sono subentrate alle Province omonime e sono succedute ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni;

Visto l'art. 1 comma 50 della Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della Legge 5 giugno 2003 n. 131;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 1/2022 del 12 gennaio 2022 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., dell'elezione di tutti i Consiglieri Metropolitanani, a seguito della consultazione elettorale del 19 dicembre 2021;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente della

Direzione Affari Istituzionali, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Tuel e dell'art. 48, comma 1, del vigente Statuto Metropolitan, non anche il parere del Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio in ordine alla regolarità contabile atteso che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Procedimento è il dott. Mario De Leo, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali il quale ha dichiarato, con nota agli atti, l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., degli artt. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e s.m.i. e dell'art. 7 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Torino;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 1/2022 del 12 gennaio 2022 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., dell'elezione di tutti i Consiglieri Metropolitan, a seguito della consultazione elettorale del 19 dicembre 2021;

Visto l'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014, che prevede che il Sindaco Metropolitan rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Metropolitan e la Conferenza Metropolitan, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni stabilite dallo Statuto;

Visto il Decreto Sindacale n. 1/2022 del 13.01.2022 con il quale sono state riservate alla competenza del Sindaco Metropolitan le deleghe relative alle funzioni afferenti ad affari istituzionali ed organizzazione, affari legali e avvocatura, comunicazione e promozione, coordinamento del Pnrr, relazioni e progetti europei ed internazionali e risorse umane;

Sentita la I Commissione Consiliare nella seduta del 29 novembre 2023 ed esaminata la bozza del presente atto in sede di Conferenza dei Capigruppo;

Visto l'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

### **DELIBERA**

1. di approvare, per la Città Metropolitana di Torino in riferimento all'annualità 2024, i seguenti **Indirizzi Strategici** in materia di gestione del rischio corruttivo:

- **Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli Stakeholder** - Rafforzamento dell'analisi del contesto esterno, quale presupposto del processo di pianificazione dell'impianto anticorruttivo, attraverso la pubblicazione della Sezione 2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione [Piao] 2024 – 2026 *Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione* – Sottosezione di programmazione *Rischi Corruttivi e Trasparenza* sul sito web istituzionale dell'Ente, con garanzia di adeguato periodo di consultazione finalizzato alla raccolta di spunti, contributi e/o osservazioni;
- **Rafforzamento dell'analisi e ponderazione dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo agli appalti pubblici e alla gestione dei fondi Pnrr.** Focus sul contesto interno funzionale al miglioramento dell'analisi dei rischi e dell'implementazione delle misure preventive, con particolare riferimento alla gestione degli appalti pubblici e del Pnrr, ponderando in particolare il grado del rischio dei diversi processi coinvolti sulla scorta di una procedura di stima del livello di esposizione che tenga conto dei principi metodologici richiamati nell'Allegato 1 al

Pna 2019;

- **Integrazione della regolamentazione interna con l'apparato antiriciclaggio** con riferimento, in particolare, all'avvio dell'iter per la revisione del Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici approvato con Deliberazione dell'allora Consiglio Provinciale n. 95525 del 29.11.1990;
- **Revisione della procedura dell'Ente in materia di *Whistleblowing*** alla luce dell'emanazione, in attuazione della Direttiva [UE] 2019/1937, del Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 [riguardante *la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*] e delle Linee Guida Anac approvate con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023;
- **Revisione e implementazione dell'albero della trasparenza dell'Ente**, con specifico riferimento alla reingegnerizzazione del processo di pubblicazione dei dati/documenti relativi agli incarichi di consulenza e collaborazione;
- **Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, sulle regole etiche di comportamento ai fini della promozione del Valore Pubblico.** Implementare i processi di formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e comportamento etico per promuovere il *Valore Pubblico*, in considerazione del ruolo fondamentale che la stessa assume nell'ambito della strategia per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza, quale strumento indispensabile per assicurare una corretta e compiuta conoscenza delle regole di condotta che il personale è tenuto ad osservare e a creare un contesto favorevole alla legalità. Da rimarcare l'importanza della formazione sul *Codice di Comportamento* alla luce delle modifiche intervenute con il D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023, nonché sull'istituto del *Whistleblowing* alla luce dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023;
- **Coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.** Stabilire un coordinamento strategico tra la strategia di prevenzione della corruzione e quella volta alla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo, anche in funzione di contrasto al rischio che l'Amministrazione entri in contatto con soggetti coinvolti in attività criminali, con particolare riferimento all'impiego dei fondi rivenienti dal Pnrr, al fine di consentire la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare ed evitando che le stesse finiscano per alimentare l'economia illegale;

2. di trasmettere al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza [RPCT] dell'Ente, Dott. Giuseppe Formichella Segretario Generale della Città Metropolitana di Torino nominato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 95 del 6 aprile 2023, i presenti Indirizzi Strategici funzionali all'elaborazione della Sezione 2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione [Piao] 2024 – 2026 *Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione* – Sottosezione di programmazione *Rischi Corruttivi e Trasparenza*, ai fini dell'approvazione definitiva del Piano medesimo;

3. di demandare alla Direzione Affari Istituzionali, nella quale è incardinata la funzione di presidio a supporto del RPCT, la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Ente, nonché nella piattaforma *Amministrazione Trasparente* alla Sezione *Provvedimenti*, Sottosezione *Provvedimenti Politici*.

4. di dichiarare la presente urgente ed immediatamente eseguibile.

~~~~~

(Seguono:

- *l'illustrazione del Vicesindaco Consigliere Delegato Suppo;*
- *i chiarimenti del Segretario Generale Formichella;*

per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati).

~~~~~

**Il Vice Sindaco Metropolitan**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione.

#### **ATTO N. DEL\_CONS 52**

La votazione avviene in modo palese, mediante voto elettronico:

Presenti: 15

Votanti: 15

Favorevoli 14

(Cambursano - Cera - Cagno - Conticelli - Costantino - Delmirani - Ghio - Greco - Guerrini - Mazza - Salvai - Schillaci - Sicchiero - Suppo)

Astenuti 1

(D'Agostino)

**La delibera risulta approvata.**

~~~~~

Il Vice Sindaco Metropolitan pone ai voti l'immediata esecutività della deliberazione testè approvata.

Presenti: 15

Votanti: 15

Favorevoli 15

(Cambursano - Cera - Cagno - Conticelli - Costantino - D'Agostino - Delmirani - Ghio - Greco - Guerrini - Mazza - Salvai - Schillaci - Sicchiero - Suppo)

La delibera risulta immediatamente esecutiva.

~~~~~

Letto, confermato e sottoscritto.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Mario De Leo

IL SEGRETARIO GENERALE  
Firmato digitalmente  
Giuseppe Formichella

IL VICESINDACO CONSIGLIERE  
DELEGATO METROPOLITANO  
Firmato digitalmente  
Jacopo Suppo